# Trota lago box, Calventianum ai primi due gradini del podio

**Pesca.** Il Triangolo Martinenghese al terzo posto del Campionato provinciale
Le due squadre saranno protagoniste anche del Tricolore di A1 a Ghisalba

SIMONE MASPER

Ultime settimane di gare per la pesca sportiva prima del rompete le righe invernale e l'arrivederci alla primavera dell'anno prossimo. La regina di queste ultime settimane sarà la trota lago, con le manifestazioni box e a coppie che segneranno la fine delle attività in provincia di Bergamo, mentre a livello nazionale la stagione si concluderà con le gare a squadre.

Lo scorso weekend al Tiro di Martinengo si è svolta la 2ª prova del Campionato provinciale box della disciplina, che ancora una volta ha visto protagonisti i portacolori del Calventianum. I nuovi campioni provinciali sono Micol Bertolini, Walter Bugini, Gabriele Fumagalli (3° al Campionato italiano individuale della trota lago due settimane fa) e Rudj Todeschini. I neocampioni, con due primi posti di giornata, precedono i compagni di squadra Pietro Facchetti, Pietro Facoetti, Alessandro Mulliri e Christian Sagnibene con un punteggio tecnico più alto nelle due gare. Terzo posto per il box del Triangolo Martinenghese con 3 penalità, formazione composta da Luca Zanchi, Riccardo Cattaneo, Giovanni Fumagalli e Marco Cattaneo.

Per i vincitori si tratta di un grande passo avanti rispetto all'ultima edizione, quella del 2019, nella quale si classificarono al 4° posto della classifica generale: in totale sono stati 16 i box di 4 concorrenti che hanno preso parte alle due gare del Provinciale. Nel prossimo weekend si concluderanno le manifestazioni a squadre.

Il podio della trota lago box 2021: a sinistra e al centro la Calventianum, a destra il Triangolo Martinenghese

Triangolo Martinenghese e Calventianum, 10° e 11 in classifica generale, si giocheranno in provincia di Perugia l'ultima prova del massimo campionato italiano, mentre saranno due le competizioni in provincia. Allo Smeraldo di Ghisalba andrà in scena l'ultima prova del Campionato A1 con la Calventianum A 2° in classifica e in lotta per la vittoria finale, mentre Calventianum B e Triangolo Martinenghese sono al 7° e al 9° posto.

Al Tiro di Martinengo andrà invece in scena l'ultima prova del Campionato di Serie C a squadre e individuale promozionale per le società iscritte a Fipsas Bergamo. L'ultima gara del weekend, il Campionato regionale lombardo, andrà invece in scena al lago La Sorgente di Varese: buone chance per le nostre formazioni, con Calventianum e e Cannisti Albinesi rispettivamente al 2° e 3° posto alla vigilia dell'ultima prova.

L'ultima gara in provincia sarà in programma domenica 28 novembre sempre a Martinengo con la 2° prova del Campionato bergamasco a coppie a cura dei Cannisti Albinesi 87. La Coppa Italia per squadre di società di pesca alla trota con esche naturali in lago - No Kill, infine, che doveva disputarsi in data 27-28 novembre al lago King of Lake (Pe) è annullata.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ragazzini che hanno pescato al lago Turani di Almenno San Salvatore

# Allo scoperta dei fiumi e dei laghi bergamaschi Progetti per i più piccoli

**Pesca**
Coinvolte anche le scuole: visita all'incubatoio di Albino e lezione con un biologo. Anche un raduno ad Almenno

L'anno più complicato della pesca bergamasca si conclude con la speranza di un 2022 migliore. Lentamente l'Associazione Pescatori di Bergamo sta cercando di tornare alla normalità, rivolgendo l'attenzione ai più piccoli. Il progetto alla scoperta dei fiumi e dei laghi bergamaschi prosegue, grazie all'interesse delle scuole della provincia dopo anni di esperimenti vincenti: visita all'incubatoio di Albino e lezione con un biologo a scuola.

Ad Almenno San Salvatore al laghetto Lurani si è invece svolto un raduno per i più piccoli: «Ragazzi a Pesca» ha visto impegnati 47 ragazzi con una lezione ambientale al mattino e la pescata al pomeriggio, un'iniziativa sempre di successo che negli ultimi due anni ha naturalmente dovuto fare i conti con la pandemia. «Noi non molliamo, anche se è stato un anno difficile, avendo perso metà della stagione per l'impossibilità di seminare le trote, ma siamo riusciti a rimanere a galla e abbiamo confermato i numeri delle altre stagioni - spiega il presidente di Fipsas Bergamo Imerio Arzuffi -. Il 2022 si presenta comunque ricco d'insidie, aspettiamo delle risposte sul discorso dell'autoctonia. Vedo sempre il bicchiere mezzo pieno, ho fiducia per quello che abbiamo fatto fino adesso, i pescatori sanno valutare quello che abbiamo fatto, e come ci siamo impegnati a tenere vivo il mondo della pesca nella provincia di Bergamo in questi anni».

Le prossime settimane segneranno un cambiamento in casa Fipsas: venerdì 3 dicembre alle 19 è in programma l'assemblea ordinaria elettiva alla Casa dello Sport in Via Monte Gleno 2L a Bergamo e le società di pesca della provincia sono chiamate al voto per il rinnovo del consiglio e per l'elezione del nuovo presidente.

**Si. Ma.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# Show a Bergamo con i Tricolori Folla e talenti

**Bocce**
Grande successo per le finali a 24: il titolo a Serra de' Conti, Spoleto e L'Aquila. Molto apprezzata la regia orobica

Ventiquattro squadre bocciofile provenienti da tutta Italia hanno dato spettacolo per due giorni sfidandosi alla conquista del titolo italiano sulle corsie di gioco del Centro federale di Bergamo.

Dopo mesi di qualificazioni, le oltre 700 società iscritte al Campionato di Promozione si sono via via ridotte a 24 e fra loro purtroppo non c'era alcuna bocciofila bergamasca. La Polisportiva Presezzo ha sfiorato la finale perdendo la sfida di accesso con Vigasio (Verona).

Venerdì giorno di sorteggi, a fare gli onori di casa, accanto al delegato di Bergamo Roberto Nespoli, c'erano il vicepresidente nazionale Fib Moreno Rosati, l'assessore allo sport del Comune di Bergamo Loredana Poli, il consigliere federale Sergio Ripamonti, il presidente della Confederazione Europea della Raffa Bruni Casarin e l'ex ct della nazionale Angelo Papandrea. Il sabato sono invece giunti da Roma il presidente nazionale Fib Marco Giunio De Sanctis e il segretario nazionale Riccardo Milana, e da Milano è arrivato il presidente regionale Moreno Volpi per assistere alle fasi di gioco e partecipare alla cerimonia di premiazione che si è tenuta domenica, alla quale ha partecipato anche la pluri campionessa e ct della nazionale femminile Germana Cantarini.

Sulle corsie del bocciodromo di Bergamo, colmo di spettatori (con punte di diverse centinaia di presenti), le squadre finaliste hanno davvero dato spettacolo. Due semifinali e una finale si sono concluse con i tiri ai pallini (una sorta di calci di rigore) che hanno tenuto i tifosi con il fiato sospeso. Al termine della due giorni di sfide si sono laureati campioni Serra de' Conti (Ancona) in Prima Categoria, Città di Spoleto (Perugia) in Seconda e Virtus L'Aquila in Terza. Nelle squadre non sono mancate presenze femminili, giovani talenti e anche un atleta di colore, l'aquilano Mustafa Cornelius Njaka protagonista di una splendida gara finale. Insomma la Promozione si è dimostrata ancora una volta «casa» per talenti emergenti e vetrina importante per i bocciofili.

Alcuni momenti delle finali tricolori al Centro federale di Bergamo

Straordinario lo sforzo organizzativo della Federazione e della delegazione bergamasca, premiato dalla folta presenza di pubblico e dalla soddisfazione di tutte le società che hanno apprezzato la bellezza e la calda accoglienza della nostra terra.

A garantire il corretto svolgimento delle sfide è stato il direttore di gara nazionale Christian Giovannini coadiuvato da uno staff arbitrale composto anche da arbitri orobici. In diretta streaming, le finali hanno regalato momenti di grande sport e di trasporto emotivo; i tiri ai pallini dei giovani portacolori di Città di Spoleto e di Possaccio sono stati straordinari e impegnativi soprattutto per le coronarie dei sostenitori che avevano tappezzato di striscioni la gradinata.

Emozioni che si ripeteranno presto. Dal 26 al 28 novembre è in programma a Bergamo un esagonale internazionale e se ne vedranno delle belle.

**Donina Zanoli**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# Meroni torna a casa e mette la firma a Zogno

**Bocce**
L'ex di club orobici vince il trofeo Amici Scomparsi. Licini e Gamba sono settimi, Pesenti e Sonzogni ottavi

La gara proposta e organizzata dalla Zognese è stata per Claudio Meroni l'occasione di tornare a vincere in Bergamasca, qui dove ha giocato e ottenuto successi per anni con i colori di alcune società orobiche. Ora Meroni ha cambiato provincia – difende i colori della Sperone Neirano di Milano – ma non ha perso il «vizio» di vincere sui campi di gara della nostra provincia e in coppia con Roberto Antonini ha conquistato il trofeo «Amici Scomparsi».

La manifestazione, magistralmente organizzata dalla bocciofila brembana, ha ottenuto un buon successo di partecipazione. Ai nastri di partenza ben 78 coppie, fra le quali anche alcune di casa. In classifica generale però le prime formazioni zognesi, composte da Licini-Gamba e Pesenti-Sonzogni, si trovano al settimo e all'ottavo posto.

Roberto Antonini e Claudio Meroni col trofeo vinto a Zogno

**Trofeo «Amici Scomparsi»**
**Gara provinciale, a coppie.** Società organizzatrice: Zognese. Formazioni partecipanti: 78 (23 di A, 32 di B, 23 di C). Direttore di gara: Claudio Angeretti.

**Classifica finale (12 -6):** 1. Antonini-Meroni (Sperone Neirano-Milano); 2. Lucchini-Arsuffi (Chignolese); 3. Boraci-Alberti (Canonichese); 4. Maver-Salvi (Montecchio); 5. Elitropi-Molinari (Polisportiva Villese); 6. Cortinovis-Lego (Montecchio); 7. Licini-Gamba (Zognese); 8. Pesenti-Songogni (Zognese).

©RIPRODUZIONE RISERVATA